



Associazione Francesca Diletta Gobbi

Associazione Francesca Diletta Gobbi
Ospedale Regina Margherita di Torino
Oncologia pediatrica

PROGETTO A SOSTEGNO DEL DISAGIO SOCIALE

**VACANZA FORMATIVA PER STUDENTI
FINALIZZATA AL VOLONTARIATO
ESTATE 2021**

A cura di Leonzio Gobbi e Loredana Ricci



Associazione Francesca Diletta Gobbi

INDICE

LA NOSTRA STORIA

MOTIVAZIONI E SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

1. IL PROGETTO..... pag. 6
2. UN LUOGO MAGICO, L'AGRITURISMO *LE SPECCHIE*,
SEDE DELL'ASSOCIAZIONE FDG..... pag. 8
3. IL PERNOTTAMENTO NEI TRULLI..... pag. 10
4. LE ATTIVITA' pag. 12
5. L'ALIMENTAZIONE..... pag. 13
6. CONTRIBUTO ALLE SPESE VIVE..... pag. 14



Associazione Francesca Diletta Gobbi

LA NOSTRA STORIA

Non è accettabile perdere una figlia a 10 anni. Francesca Diletta ci ha lasciati il 2 aprile del 2019 dopo quattro mesi di coma all'Ospedale Regina Margherita di Torino. Come suoi genitori conosciamo il duro percorso di malattia e cura comune a tutti coloro che hanno un figlio affetto da patologia oncologica. Solitamente il tentativo naturale di salvare un figlio dota i genitori di energie non comuni. Tuttavia è pur vero che queste energie di colpo possono svanire quando il male arriva a spezzare la vita terrena di un bambino. Ed ecco che i genitori e, se ci sono, le sorelle e i fratelli, rimangono soli in balia del dolore e della disperazione. In Italia le strutture sanitarie sono all'avanguardia e durante il percorso di cure ci si accorge di non essere soli, di essere supportati da competenza e professionalità. Esistono anche centri para ospedalieri, campi vacanza, che assistono i bambini nei momenti intra e post cura attraverso attività ludico - ricreative. Le strutture si trovano in luoghi naturali che permettono ai bambini di vivere momenti spensierati lontano dagli ospedali. Purtroppo il problema sussiste nel momento in cui si arriva alla perdita del bambino perché le strutture sanitarie sono giustamente impegnate nella guerra contro la malattia, combattendo nel tentativo di salvare altri bambini, e non dispongono di luoghi, di strategie e di energie necessarie per supportare e curare anche dopo le famiglie. Le cure attuali per sconfiggere le patologie oncologiche hanno raggiunto livelli diversi di efficacia a seconda del male. L'ependimoma, tumore cerebrale che ha colpito nostra figlia, si sconfigge attraverso l'intervento chirurgico, ma questo sovente non è risolutivo; allora la radioterapia e i farmaci chemioterapici non fanno altro che allungare i tempi di sopravvivenza. In sostanza l'ependimoma, come altre malattie oncologiche, non sempre può essere debellato. Noi non siamo riusciti a vincere la malattia ma, attraverso l'amore straordinario che abbiamo profuso per nostra figlia, abbiamo sconfitto la disperazione donando a lei e ricevendo da lei gioia e serenità.



Associazione Francesca Diletta Gobbi

Francesca Diletta si è ammalata all'età di due anni e per otto anni ha vissuto una vita normale nell'anormalità. Anzi, ha vissuto una vita addirittura più felice di altri bambini non malati. Questo può sembrare un paradosso, ma per noi non lo è stato. Chiunque l'abbia conosciuta ha avuto l'impressione di una bambina straordinariamente serena. Questa forza ed energia come associazione vogliamo trasferirla ai bambini in cura, ai genitori, sorelle e fratelli che, dopo tanta sofferenza, quando viene loro strappato un figlio, un fratello, rientrano a casa e si trovano completamente soli. Soli anche se attornati dall'affetto di parenti e amici che, spesso, nel tentativo di dare conforto, inconsapevolmente sottolineano ancora di più la tragicità della situazione.

Noi abbiamo deciso di non arrenderci, di non darla vinta alla disperazione, mettendo a disposizione la nostra esperienza di vita per aiutare quelle famiglie che hanno il diritto ad essere supportate, che hanno il diritto ad intravedere ancora la luce nel percorso della loro esistenza. Vanno aiutati a capire che la vita continua e può cambiare direzione se porteranno, a loro volta, aiuto a chi ha provato il dolore inimmaginabile che si prova con la perdita innaturale di un figlio.

Noi crediamo fermamente in questo e intendiamo metterlo in pratica mediante la realizzazione dei progetti dell'associazione coinvolgendo in attività di volontariato anche i giovani.



Guarda la storia di Francesca Diletta su Youtube



Associazione Francesca Diletta Gobbi

MOTIVAZIONI E SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Il desiderio di Francesca Diletta è sempre stato quello di aiutare il prossimo, non ha mai sopportato la vista del dolore negli occhi dei bambini, dimostrando una maturità fuori dal comune.

Questo è il motivo che ci ha spinti a costituire un'associazione a suo nome, che si pone i seguenti scopi:

1. Riabilitazione di bambini affetti da patologie oncologiche, intra- e post-cura.
2. Riabilitazione psico-fisica di genitori, sorelle e fratelli post-trauma da perdita del proprio caro.
3. Supporto alla ricerca scientifica.
4. Supporto al disagio sociale.
5. Attività rurali e culturali di formazione al volontariato per studenti.



1. IL PROGETTO

Il presente progetto è rivolto agli studenti delle scuole superiori. Il titolo “Progetto a sostegno del disagio sociale” è esplicativo nella sua definizione anche in riferimento ad una vacanza formativa per studenti. Essi sono e devono essere considerati i primi attori della società. Rivolgere a loro le nostre attenzioni rappresenta un obbligo come insegnanti e genitori, ma soprattutto un contributo essenziale per la sana società del futuro e un motivo di speranza generale. Oggi in primis la grave situazione data dalla pandemia ci impone di reagire ed offrire, ognuno nel proprio ambito, supporto ai più fragili. Costretti dalle norme vigenti che limitano necessariamente la libertà, sono gli studenti a patire maggiormente, nell’età del contatto sociale, delle scoperte e della vita che andrebbe vissuta, specialmente in vacanza, maggiormente all’aperto. Ecco perché riteniamo che tra i primi a dover essere aiutati, insieme a tutti coloro che vengono colpiti direttamente dal virus, debbano essere i giovani, che come attestano le tante recenti ricerche, sono vittime di una società non sempre in grado di comprenderli e aiutarli. La scuola è il luogo di vita degli studenti, palestra di formazione e di emozioni. Tuttavia sappiamo bene quante problematiche causa la chiusura degli edifici scolastici e la didattica a distanza che, seppur ancora di salvezza nei giorni peggiori di isolamento, non riesce a colmare pienamente l’esigenza formativa degli studenti. In qualità di insegnanti con questo progetto vogliamo canalizzare le nostre attenzioni verso i ragazzi, anche fuori dell’aula. L’idea è di coniugare la missione dell’associazione FDG con la formazione degli studenti. Perseguire gli obiettivi dell’associazione FDG anche attraverso il supporto degli studenti nell’ottica del senso del dovere, del volontariato, del vivere sano, delle attività rurali e culturali rappresenta un desiderio spinto dalla propensione personale all’insegnamento. Pertanto vorremmo offrire dei momenti di libertà, di spensieratezza e di vacanza, in una cornice naturale, incontaminata, lontano dagli schemi della vita quotidiana. Gli studenti diventano protagonisti, attraverso il loro operato, nell’azione di mutuo soccorso, protagonisti nel com-



Associazione Francesca Diletta Gobbi

prendere che possono vincere anche il disagio odierno, proprio con l'attività di volontariato, nel quale si comprende la straordinaria alchimia del donare la propria energia a chi necessita di aiuto e riceverla nel contempo.



Associazione Francesca Diletta Gobbi

2. UN LUOGO MAGICO, L'AGRITURISMO *LE SPECCHIE*, SEDE DELL'ASSOCIAZIONE FDG

L'agriturismo *Le Specchie* nasce nel 2010, in seguito ad un lungo progetto di valorizzazione di una serie di trulli antichi facenti parte della Azienda Agricola Ricci Loredana, mamma di Francesca Diletta. L'agriturismo è situato in mezzo a campi e uliveti, a circa otto km da Ceglie Messapica, in provincia di Brindisi, città dalle antichissime origini e peculiari tradizioni culturali - tra le quali spicca la cucina - di grande fascino e rilevanza. L'agriturismo è composto da dodici trulli in fila che sviluppano sette unità abitative, una reception, una scuderia laboratorio, una piscina, un parco, un bosco e distese di uliveti e campi.

La vita spesso rivela le proprie strade nel tempo, e una delle lezioni che, come genitori, stiamo apprendendo è di non limitarsi alla comprensione degli eventi nell'immediato ma di allargare le visuali, tentando di inquadrare anche le tragedie come quella di perdere una figlia in seguito alla malattia, in un piano di vita che può essere inteso solo nel tempo e che deve comunque essere visto in un'ottica non di perdenti, ma di vincitori.

Da proprietari dell'Agriturismo, che ha sede in Puglia, ci siamo fatti trasportare dagli eventi, chiedendoci spesso il motivo che ci ha spinti alla realizzazione di una struttura lontana più di mille chilometri da Torino, nostro luogo di residenza; inoltre, come insegnanti di lettere e musicisti, il nostro bagaglio professionale e di sensibilità è diverso da quello normalmente appartenente agli addetti del settore alberghiero.

Negli ultimi dieci anni, che sono coincisi con la nascita di Francesca Diletta e il suo percorso di vita, ci siamo impegnati duramente in prima persona ogni estate, imparando le norme che regolano l'accoglienza turistica, facendo in ogni caso trascorrere a nostra figlia momenti felici in un luogo splendido a contatto con la natura. I nostri progetti erano quelli di trasferirci con la nostra famiglia in questo luogo, una volta usciti dal percorso di cure per salvare la vita a Francesca Diletta.

8



Associazione Francesca Diletta Gobbi

Oggi il progetto ha dovuto brutalmente cambiare il suo piano, ma è proprio in questo che probabilmente siamo chiamati a coglierne le dinamiche. È come se si stesse rivelando il vero motivo che ci ha spinti, nel 2010, ad intraprendere il duro percorso di ristrutturazione e realizzazione dell'Agriturismo. Nonostante la lontananza e i momenti di assistenza a nostra figlia, abbiamo affrontato tutto ciò spinti da un'energia e uno stato di grazia straordinari, così come attestano le più di cento recensioni di turisti stranieri che hanno avuto la possibilità di soggiornare presso la nostra struttura (<https://www.airbnb.it/users/show/14750350>).

Abbiamo voluto cogliere e leggere gli avvenimenti dando all'associazione un primo settore di mille metri quadri dell'Agriturismo. Ex scuderie risanate e lasciate grezze, uno spazio laboratoriale libero, dove gli studenti hanno la possibilità di dare sfogo alla loro energia e creatività. Luogo di vitalità nel quale in passato donne e uomini hanno dedicato fino allo spasimo le loro attenzioni ai cavalli purosangue curandoli con amore. Oggi gli studenti sono i nostri "purosangue". L'Agriturismo è diventato il braccio operativo dell'associazione, sicuri che i luoghi che hanno rigenerato Francesca Diletta e donato a lei tanta serenità ed energia, sapranno essere tali anche per gli studenti.



3. IL PERNOTTAMENTO NEI TRULLI

Come esposto in precedenza, il desiderio di ospitare gli studenti coniuga tre fattori: il nostro bagaglio di formazione come musicisti e insegnanti; la nostra esperienza a contatto con le realtà di cura; il patrimonio personale legato alla ricettività turistica in un luogo di grande energia e bellezza.

Gli studenti saranno accolti nei dodici trulli che come detto sviluppano sette unità abitative. Nell'agosto 2019 abbiamo deciso di nominare le sette unità abitative dei trulli con le qualità peculiari di Francesca Diletta: Purezza, Energia, Allegria, Amore, Bellezza, Leggerezza, Coraggio. Inoltre abbiamo chiesto ad un artista torinese di dare colore a tali qualità, dipingendo le arcate e l'estremità del cono dei trulli: il risultato è un'opera unica nel suo genere.

In sintesi, nella tabella 01 che segue, le unità abitative con le caratteristiche e la loro possibile destinazione.

Tabella 01. Caratteristiche delle unità abitative

NOME	CARATTERISTICHE	POSTI LETTO	DESTINAZIONE
Trullo 1 Purezza	Soggiorno living, 1 camera da letto e bagno	Due	Due studenti
Trullo 2 Energia	Soggiorno living, 1 camera da letto e bagno	Due	Due studenti
Trullo 3 Allegria	Soggiorno living 1 camera da letto e bagno	Due	Due studenti
Trullo 4 Amore	Soggiorno living 2 camere da letto e 2 bagni	Quattro	Quattro studenti
Trullo 5 Bellezza	Soggiorno living 1 camera da letto e bagno	Due	Due studenti
Trullo 6 Leggerezza	Soggiorno living 1 camera da letto e bagno	Due	Due studenti
Trullo 7 Coraggio	Soggiorno living 1 camera da letto e bagno	Due	Due tutor



Associazione Francesca Diletta Gobbi

Secondo il programma prefissato potremmo, a rotazione, ospitare gruppi di 14 studenti + 2 tutor ragazzi maggiorenni durante cinque settimane nel periodo giugno - luglio 2020. Oltre ai trulli, l'Agriturismo dispone di un alloggio con un potenziale di 2 posti letto da destinare ai volontari adulti che ci affiancheranno nell'accoglienza e nelle attività previste.

Le settimane si intendono di 6 notti, con arrivo il lunedì e partenza la domenica, lasciando il fine settimana per riassetto stanze, cambio personale ecc. secondo il calendario che segue:

Prima settimana, da lunedì 28 giugno a domenica 4 luglio.
Capienza possibile Nr. 14 ragazzi + 2 tutor ragazzi maggiorenni
+ 2 volontari adulti.

Seconda settimana, da lunedì 5 luglio a domenica 11 luglio.
Capienza possibile Nr. 14 ragazzi + 2 tutor ragazzi maggiorenni
+ 2 volontari adulti.

Terza settimana, da lunedì 12 luglio a domenica 18 luglio.
Capienza possibile Nr. 14 ragazzi + 2 tutor ragazzi maggiorenni
+ 2 volontari adulti.

Quarta settimana, da lunedì 19 luglio a domenica 25 luglio.
Capienza possibile Nr. 14 ragazzi + 2 tutor ragazzi maggiorenni
+ 2 volontari adulti.

Quinta settimana, da lunedì 26 luglio a domenica 1 agosto.
Capienza possibile Nr. 14 ragazzi + 2 tutor ragazzi maggiorenni
+ 2 volontari adulti.



4. LE ATTIVITA'

Lavorative:

- Piccole mansioni guidate necessarie per il mantenimento di una struttura ricettiva. L'armonia e la bellezza del luogo è frutto di attenzioni costanti che richiedono sacrifici quotidiani (imparare a preparare piatti tipici con i prodotti locali, raccogliere le foglie dai vialetti, mantenere puliti i percorsi boschivi, aiutare ad accudire i cavalli, aiutare a gestire la piscina, curare l'orto, raccogliere le mandorle ecc.)
- Consegna e vendita simbolica dei frutti dell'orto presso i negozi aderenti all'iniziativa.

Culturali:

- Laboratorio di arti figurative, laboratorio di musica-musicoterapia, laboratorio di poesia, laboratorio di cucina.
- Nel periodo dei soggiorni sarà allestita in un'ala della scuderia, di fronte ai laboratori dei ragazzi, una mostra temporanea di un artista noto. I ragazzi guideranno i visitatori illustrando le opere esposte.
- E' prevista la vendita nelle piazze delle città visitate a nome dell'associazione delle opere realizzate dagli studenti che le promuoveranno direttamente per supportare gli obiettivi dell'associazione.
- Visite ai siti d'interesse artistico-culturale (Masserie storiche, attrattori culturali, paesi della zona, Ceglie Messapica, Ostuni, Cisternino, Martina Franca, Locorotondo, Alberobello ecc.)

Tutte le attività si svolgeranno sotto la supervisione dei tutor e dei volontari adulti.



Associazione Francesca Diletta Gobbi

5. L'ALIMENTAZIONE

Gli studenti contribuiranno ad accudire l'orto che produrrà gli ortaggi necessari alla preparazione dei piatti tipici pugliesi dell'alimentazione mediterranea. Altri prodotti quali latte, uova, latticini, farina, pane, focacce, carni ecc. saranno forniti da masserie limitrofe (Masseria Fragnite, Masseria Simeone, Azienda agricola Venerito) a km 0.



Associazione Francesca Diletta Gobbi

6. CONTRIBUTO ALLE SPESE VIVE.

L'agriturismo offrirà gratuitamente il soggiorno ai ragazzi l'alloggio e tutti i servizi ad esso connessi.

Tuttavia l'associazione dovrà sostenere diversi costi e, in particolare, i costi assicurativi, la pensione completa (colazione, pranzo, merenda e cena) e tutte le attività di formazione previste per i quali l'associazione deve, allo stato attuale, necessariamente richiedere un contributo.

Tale contributo consisterà in una donazione diretta all'associazione da parte di chi vorrà sostenere i nostri scopi.

Una primaria esigenza consiste nell'acquisto di un pulmino nove posti che permetterà gli spostamenti e il trasporto dei beni utili alle varie attività.

I donatori, se vorranno, avranno la possibilità di esporre il loro logo/nome sul pulmino e diventare pertanto sponsor ufficiali dell'associazione.

I proventi delle attività (vendita prodotti, opere, ecc.) saranno destinati a supportare la ricerca scientifica e a realizzare gli obiettivi del progetto.



Associazione Francesca Diletta Gobbi

Confidiamo nella sensibilità, nella comprensione e nel supporto di tutti coloro che per dare una speranza a chi soffre, ma specialmente per dare un senso alla propria esistenza offrendo amore al prossimo, vorranno aiutarci a realizzare i nostri intenti.

Grazie

Leonzio e Loredana
